**D.M. n. 5616/ 3/BIS**

***Ministero degli Affari Esteri***
***e della Cooperazione Internazionale***
**Direzione Generale per l'Amministrazione l'Informatica e le Comunicazioni**
**IL CAPO DELL' UFFICIO VI**

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "*Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri"* e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art. 3 della Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 199 del 28 agosto 2014, con cui la denominazione del Ministero degli Affari Esteri è stata modificata in "Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

**VISTO** il D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014 n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*";

**VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233*"Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione Centrale*", come modificato con D.M. n. 2722 del 20 dicembre 2019, che disciplina le articolazioni interne distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";*

**VISTI** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923, "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*" e il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

**VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** D.Lgs. del 30 giugno 2011, n. 123 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge del 31 dicembre 2009 n. 196*";

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 comma 2 primo periodo del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36 comma 2, lettera a) di suddetto Decreto Legislativo, in base al quale per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre n. 296 "*Legge finanziaria 2007*", in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni-quadro;

**VISTO** l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "*Legge finanziaria 2007*", così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTE** le Linee Guida ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici",* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022.";

**VISTA** la Tabella n. 6 di predetto Decreto, relativa al bilancio MAECI 2020-2022;

**VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei Conti il 26/06/2017, Foglio 1474, e vistato dall'UCB c/o MAECI il 28 giugno 2017, n. 267, con il quale il Dr. Nicandro Cascardi è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni;

**VISTI** il D.M. 2180 del 25 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 14 novembre 2017, reg.ne 2174, con il quale al Consigliere di Legazione Piergabriele Papadia de Bottini sono state conferite le funzioni di Capo dell'Ufficio VI della DGAI;

**RITENUTO** opportuno manifestare la partecipazione dell'Amministrazione al lutto dei familiari dei funzionari diplomatici scomparsi, nonché di quanti abbiano collaborato con il MAECI nell'esercizio delle funzioni che gli sono proprie;

**CONSIDERATA** l'opportunità di procedere a tal fine alla pubblicazione su un quotidiano a tiratura nazionale di un necrologio a firma del Ministro, ovvero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione di un singolo necrologio risulta essere di modico valore, non superando l'importo di € 5.000 previsto dal citato art. 1 comma 450 della L. 296/2006, e che il servizio deve essere affidato anche in giorni festivi e in tempi estremamente ristretti, che non sempre consentono di effettuare un'indagine di mercato *ad hoc*;

**VERIFICATO** che la Consip S.p.A./il MEPA non hanno attualmente convenzioni-quadro attive per il servizio in questione;

**ACCERTATO** che nelle precedenti indagini finalizzate ad acquisire informazioni, dati, documenti volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, questo Ufficio ha riscontrato l'esistenza di una platea estremamente ridotta di potenziali fornitori in grado di offrire un'esecuzione a regola d'arte e pienamente rispondente al fabbisogno di questa Amministrazione sotto il profilo sia dei tempi di pubblicazione del necrologio, sia della competitività del prezzo offerto, dei tempi e delle modalità di pagamento;

**CONSIDERATO** che le spese per tale servizio sono pagate sul capitolo 1390 p.g.1 di competenza dell'Ufficio VI della Direzione Generale per l'Amministrazione l'Informatica e le Comunicazioni e che pertanto, qualora si dia luogo alla pubblicazione di un necrologio, il Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale MAECI provvede ad effettuare l'ordine di acquisto, disponendo che la successiva fattura venga indirizzata

all'Ufficio VI della suddetta Direzione Generale;

**CONSIDERATO** che la disponibilità di bilancio sul Cap. 1390, p.g. 1, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2020, di competenza dell'ufficio VI di questa Direzione Generale, ove necessario, verrà garantita con variazioni compensative da altro capitolo di bilancio di competenza dell'Ufficio, dotato di adeguata disponibilità;

**DECRETA**

**Art. 1**

In presenza di un evento luttuoso relativo a funzionari diplomatici in servizio o in quiescenza, nonché a persone che abbiano collaborato con il MAECI nell'esercizio delle funzioni che gli sono proprie, il competente Ufficio VI della DGAI, per il tramite e su indicazione del Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale, è autorizzato ad affidare nel corso dell'esercizio finanziario 2020 la pubblicazione del relativo necrologio, mediante affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici.

**Art. 2**

I criteri di scelta dell'affidatario saranno il prestigio e la tiratura del quotidiano prescelto, la modalità di richiesta di pubblicazione, i tempi di erogazione del servizio, nonché le modalità di fatturazione e pagamento del servizio reso.

Il valore del servizio - a valere sui fondi del Cap. 1390 p.g.1 dell'Esercizio Finanziario 2020 - non potrà essere superiore ad Euro 500,00 (cinquecentoeuro/00) per necrologio, né potrà essere disposta la pubblicazione di più di un necrologio per ciascun evento luttuoso.

**Art.3**

Le funzioni di Responsabile del Procedimento (RUP) per il presente affidamento sono attribuite al Capo dell'Ufficio VI della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni.

Roma, 15 gennaio 2020

Il Capo dell'Ufficio
Cons. Leg. Piergabriele Papadia de Bottini

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*
**PIERGABRIELE PAPADIA DE BOTTINI DI SANT'AGN**

*In Data/On Date:*
**mercoledì 15 gennaio 2020 11:14:42**